

Punto n.6

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANIMALI SAMUELE DEL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: RIEQUILIBRIO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PISCINA BOCCHINI

Premesso che:

- con Dcg 208 del 7/9/21 è stata approvata la proposta di riequilibrio del Piano Economico Finanziario di cui al contratto di concessione Rep. n. 217 del 12/02/2020, stipulato tra il Comune di Jesi e la SSD Team Marche Srl, per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e successiva gestione dell'impianto natatorio Grazia Bocchini;

- la proposta di riequilibrio prevede (1) il riconoscimento dell'incremento dei costi di investimento causa Covid nella misura di € 12.865,99, (2) l' indennizzo una tantum, per un importo quantificato in € 118.316,00 oltre IVA, a ristoro "della chiusura degli impianti natatori causa Covid" e (3) la proroga del termine di scadenza della concessione di 3 anni, ai sensi del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020;

- effettivamente con D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 e fino all'entrata in vigore del D.P.C.M. 17 maggio 2020 sono state imposte limitazioni all'attività degli impianti sportivi e le attività di piscine e palestre sono state nuovamente sospese in attuazione del DPCM 24 ottobre 2020;

- l'art. 165, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che "Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario *può* comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio" salva la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico, circostanza ribadita anche dalla normativa regionale che menziona anche la *possibilità* di prorogare la durata del rapporto, *comunque non superiore a ulteriori tre anni*;

- già nel mese di marzo c.a. la S.S.D. Team Marche ha avanzato la richiesta di revisione del Piano economico finanziario e di proroga del rapporto contrattuale per ulteriori tre anni, motivata dalle conseguenze negative del contingentamento degli accessi in vasca e richiamando le Linee Guida ANAC n. 9, in base alle quali le epidemie vengono considerate tra gli eventi non imputabili all'operatore economico;

- secondo la prospettazione formulata dalla S.S.D. Team Marche la situazione pandemica ha determinato l'aumento dei costi di gestione di cantiere, pari a circa 17.000,00 euro e una riduzione tra il 2020 e il 2021 del saldo di gestione di circa 240.000,00 euro, oltre all'acquisizione di contributi per un totale di € 5.578,96;

CONSIDERATO CHE:

- al di là della specificità del PF dal punto di vista finanziario, i trasferimenti per assicurare ristori dovrebbero in teoria riguardare tutte le attività danneggiate e tutte le ASD in particolare, circostanza di cui non si ha contezza;
- i trasferimenti comunali a titolo di canone per la piscina sono stati corrisposti anche durante la chiusura dell'impianto, che evidentemente comporta un risparmio sui costi sostenuti dal gestore, circostanza di cui apparentemente non si è tenuto conto;
- il prolungamento della concessione per tre anni, al di là del fatto che appare non proporzionato rispetto alla chiusura che al momento si è rivelata più breve, sembra comportare anche l'ulteriore incremento (euro 240mila) della complessiva spesa che sostiene il Comune di Jesi, in quanto tenuto a versare un canone annuale (di tale circostanza, salvo errori, non si fa menzione della delibera);

CHIEDE

se i fatti illustrati siano veri e se l'amministrazione abbia adottato o intenda adottare provvedimenti al riguardo.